

SPECIALE ELEZIONI - «La vittoria con un centrosinistra unito» L'appello di Veltroni a dipietristi e Udc De Laurentiis: progetto alternativo a Chiodi

PESCARA. Il più contento è Giovanni Lolli, parlamentare del Pd che ammette che qualcosa nel muro dei veti si è incrinato. Il Pd, infatti, insiste nel ricercare una intesa con l'Udc e l'Italia dei valori. Una tenacia che oggi potrebbe essere premiata con un «segno di attenzione da parte dei due partiti», dice Lolli. A dare forza a questo progetto, due eventi politici: una riunione a Roma dei vertici del Pd, con Veltroni, Marini, Lolli, Legnini e il segretario regionale, D'Alfonso. Poi alle 19 un appello di Veltroni che rilancia l'ipotesi di un patto con le altre forze politiche del centrosinistra per una soluzione unitaria che sia in grado di vincere le elezioni regionali.

«Noi siamo interessati», ha detto il segretario del Pd parlando ieri a Montecitorio, «a che si trovi una convergenza di tutte le forze di opposizione presenti in Parlamento». «Siamo convinti», ha proseguito Veltroni, «che ci siano le condizioni per un'alleanza programmatica, così come ci sono le condizioni perchè un'alleanza larga vinca le elezioni». «Da parte nostra», ha aggiunto Veltroni, «non ci sono pregiudiziali, e siamo a disposizione per una soluzione che unisca tutto lo schieramento, con personalità politiche e della società civile. Di qui il mio appello a tutte le forze politiche abruzzesi del centrosinistra affinché trovino la convergenza e arrivino a una soluzione unitaria e vincente».

L'iniziativa del segretario è stata accolta con soddisfazione da Lolli. «E' un appello fatto nella speranza che oggi vengano segnali di attenzione da parte degli altri partiti», osserva il deputato abruzzese del Pd, «oggi ascolteremo segnali di attenzione, e mi auguro ce ce ne siano. Qualcosa di nuovo c'è, si tratta di piccoli passi avanti. Noi continuiamo a lavorare per una coalizione ampia pronta a definire programmi e umoni e che possa vincere».

Un commento arriva anche da Rodolfo De Laurentiis esponente abruzzese dell'Udc candidato presidente alle elezioni regionali. Questa mattina il partito di Casini terrà a Pescara con il segretario nazionale Lorenzo Cesa una conferenza stampa per annunciare la sua lista, ma potrebbe anche essere il giorno di un ritorno all'idea di un patto con il Pd.

«Noi vogliamo costruire un grande progetto che sia alternativo al candidato del centrodestra, Gianni Chiodi e al Pdl», dice De Laurentiis polemizzando con gli esponenti di Forza Italia e An, «tutto quello che sta avvenendo nel Pdl e la sarabanda delle liste va contro il rinnovamento. La vicenda delle liste lo dimostra, da una sola sono passate alla moltiplicazione delle sigle e dei gruppi che poi dovranno trovare posto in Consiglio regionale. Altro che tagli si annunciano nuovi sprechi e posti di potere. A noi, invece, queste cose non ci piacciono e vogliamo cambiare questa regione. Abbiamo idee, progetti e profilo morale. Noi dell'Udc non ci rassegniamo all'idea di consegnare l'Abruzzo a un candidato fantasma come Chiodi che viene bacchettato anche dai suoi sui temi della sanità, figuriamoci cosa accadrà se sarà alla guida dell'Abruzzo quando bisognerà affrontare i problemi seri come le tasse, lo sviluppo, la sanità».